

molto scarso. I Grandi procurano di dimostrare la lor magnificenza con regalarlo d'una Gemma di gran valore, ec. Con questi regali s'arriva senza fallo al conseguimento di quanto si desidera. Oltre queste volontarie contribuzioni, manda spesso volte il Re a dimandare a' suoi Vassalli ciò, che a lui è in grado; ed a' suoi Ministri le frutta, che produce il loro terreno; nè ardisce dopo questa ricerca il Padrone di punto approfittarsene di cos' alcuna: onde chiaro si vede, che il Monarca di questi Paesi ha una illimitata, e dispotica autorità sopra i suoi Sudditi.

Siccome abbiamo detto, che al Re serve di legge il suo volere, così pure a' Sudditi serve di regola il di lui comando: egli solo può condannare a morte, ciocchè fa sommariamente, senza processo di forte alcuna; anzi basta un solo debolissimo sospetto, che alcuno macchini qualche cosa contra la Corona, perchè subito il supposto reo sia levato dal Mondo da' Liofanti, che sono gli ordinarj Carnesfici; benchè alcuni vengono anche condannati al palo; e que', che il Re stima rei di qualche insidia contra la sua Persona, sono con tanaglie infuocate trucidati, ed i loro Genitori con tutta la loro Famiglia, si fan morire, o si rendono Schiavi. Anche i primi Ministri di Stato sono sottoposti ad esser all'improvviso, o confinati in una Villa, o caricati di catene per leggerissimi indizj; col tempo poi si rimandano alle loro Cariche, senza che per questo resti loro impressa nota alcuna di rossore, o d'infamia.

Il Regno è qui ereditario, quando il Re pri-